

Il mercato immobiliare è difficile, dobbiamo far ragionare i clienti

Pubblicato: Giovedì 25 Ottobre 2012



Annita Barberi, titolare con la sorella dell'agenzia "Rogito ergo sum" di Buguggiate, è tra i protagonisti di tutte e tre le edizioni di **La casa in piazza**.

Come sta andando il mercato in questo momento?

«Non ci si può girare intorno: il nostro settore, nella crisi attuale, è in pole position. È quello che più risente in assoluto della situazione generale»

Quali sono le principali richieste fatte dai clienti alle agenzie?

«Sul fronte degli acquirenti c'è la massima esigenza: tutti vogliono il meglio. Mi è capitato di ricevere richieste di vista lago dove era umanamente impossibile, come il quartiere varesino di Sant'Ambrogio o Daverio. Da parte di chi vende, invece, c'è spesso la sensazione (falsa) di avere in mano un tesoretto: è un'idea, purtroppo, da demolire, di questi tempi. Chi compra, invece, ha la sensazione di avere la possibilità di fare l'affare del secolo: sensazione non necessariamente vera anch'essa. Il risultato è che bisogna portare i clienti a ragionare».

E i problemi maggiori segnalati dai clienti?

«I clienti segnalano un caro prezzi quando acquistano, per chi vende invece la difficoltà più grande sono le tempistiche: in questo momento sa di dovere avere incontro un tempo lungo prima di trovare un compratore. Tant'è vero che ora si contrattano incarichi di almeno sei mesi, e bisogna essere fortunati che si possa vendere in questo tempo. Tra l'altro, c'è disorientamento tra chi acquista perchè il mercato offre moltissimo»

Rispetto alle banche e all'erogazione dei mutui, com'è la situazione? Si vedono miglioramenti?

«No, assolutamente. Noi non ne vediamo. Oggettivamente le difficoltà ci sono: certe banche non fanno partire in alcuni casi nemmeno la richiesta».

Qual è la vostra aspettativa per "La casa in piazza"?

«La nostra aspettativa è quella di aprirci a un pubblico che si spera nuovo. E poi bisogna dire che è sempre piacevole avere un momento di interfaccia con i colleghi, scoprire che la collaborazione ha un valore aggiunto e un peso diverso. La collaborazione tra realtà immobiliari va presa in considerazione più strettamente, di questi tempi: per "fare muro"»

Tutti gli articoli della Borsa Immobiliare varesina "La Casa in Piazza"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it